



Comune di San Rocco al Porto

Provincia di Lodi

C.A.P. 26865 Piazza della Vittoria C.F. 03946010158

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10
Del 28-01-2014
OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2015/2016 –APPROVAZIONE

L'anno duemilaquattordici, il giorno 28 del mese di Gennaio alle ore 21:00 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
RAVERA GIUSEPPE	SINDACO	X	
BOSONI GIANFRANCO	ASSESSORE	X	
LOMBARDELLI CHIARA	ASSESSORE	X	
FILIPPUCCI CLAUDIO	ASSESSORE	X	
BOSSI ORIETTA	ASSESSORE	X	
PAUTASSO GIOVANNA	ASSESSORE		X
SPELTA CLAUDIO	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.sa Angelina Marano il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente sig. GIUSEPPE RAVERA, in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2015/2016 - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 c. 2 lett. b) della legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" secondo cui la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità nazionale anticorruzione (Commissione) approva il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ANAC, ex CIVIT), con delibera n. 72/2014, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione il quale contiene le linee guida per la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) che l'organo di indirizzo politico di ciascun Ente, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione (R.C.P.), deve approvare entro il 31/01/2014.

Che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente, nominato con Decreto sindacale n. 8 del 06.03.2013, è il Segretario Generale pro tempore dott.ssa Marano Angelina, al quale la normativa in materia di anticorruzione demanda puntuali compiti, poteri e responsabilità;

Che, in adempimento delle disposizioni sopracitate, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente propone all'organo di indirizzo politico dell'Ente l'approvazione del "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) del Comune di San Rocco al Porto- Anni 2014-2016*";

Che il Piano:

- si caratterizza come strumento generale di prevenzione e di diffusione dell'etica, volto all'adozione di misure organizzative, comportamentali e trasversali preordinate ad evitare i fenomeni corruttivi, a migliorare le pratiche amministrative attraverso l'implementazione ed il rafforzamento dell'etica, evitando illeciti e comportamenti che possano adombrare la correttezza e la trasparenza della pubblica amministrazione;
- è uno strumento dinamico, a formazione progressiva, essendo modificabile anche in corso d'anno, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione, qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti nella organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; l'approvazione del suo aggiornamento sarà proceduta da idoneo confronto con i dirigenti dell'Ente e con il Nucleo di Valutazione e dalla pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione "*Amministrazione Trasparente /Anticorruzione*", affinché i portatori di interessi pubblici e privati possano formulare osservazioni e proposte;
- quanto ai contenuti si individuano le misure, sia dirette che trasversali, di prevenzione, nonché le iniziative programmate per il triennio 2014-2016 quali:
 - a) la gestione del rischio, cioè l'insieme delle attività coordinate e dirette a guidare e tenere sotto controllo il funzionamento dell'Ente, con l'intento di prevenire possibili situazioni che ne compromettano l'integrità.
 - b) l'individuazione, nell'ambito di determinati settori, delle attività con elevato rischio di corruzione;

- c) l'individuazione di azioni per contrastare la corruzione, in particolare:
- meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni;
 - applicazione delle misure in materia di trasparenza attraverso l'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - 2014 – 2016 (allegato 1 al P.T.P.C.);
 - formazione generale di tutto il personale dipendente e formazione specifica per le PO e per i responsabili di procedimento appartenenti alle aree con elevato rischio di corruzione;
 - rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali, nonché rispetto delle previsioni di cui al capo .. del regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi in tema di incompatibilità, cumulo di incarichi-
 - rotazione periodica del personale impiegato nei settori a rischio;

RITENUTO opportuno, alla luce delle considerazioni sopra riportate, procedere all'approvazione del Piano dell'Ente, per poi procedere successivamente alle eventuali modifiche o integrazioni allo stesso;

RITENUTA sussistente la competenza a deliberare in capo a questo Organo, in virtù della competenza residuale ad esso assegnata in base all'articolo 48 del T.U.E.L.,;

ESAMINATA la proposta di Piano, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente, e ritenutala meritevole di approvazione, in quanto conforme alle indicazioni desumibili dalla normativa richiamata;

PRESO ATTO del contenuto della proposta di Piano e tenuto conto del ruolo attivo assegnato ai Responsabili di Area in materia di azioni volte alla prevenzione della corruzione in base alle previsioni del novellato art. 16, comma 1, lett. *a-bis* , del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO che sulla relativa proposta il responsabile del servizio ha espresso il parere favorevole richiesto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014/2016 che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale, nonché dello scadenziario, allegato A;

2) DI DARE ATTO che il suddetto Piano sarà oggetto di eventuali modifiche od integrazioni previa verifica dello stato di attuazione e a seguito delle eventuali modificazioni normative.

3) DI DEMANDARE all'ufficio Segreteria, quale struttura organizzativa di supporto del R.P.C., la pubblicazione del Piano e dei suoi allegati nella Sezione " *Amministrazione trasparente /Anticorruzione*" del Sito istituzionale

4) DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Successivamente con voti unanimi, favorevoli, resi per alzata di mano delibera di dichiarare, stante la necessità ed urgenza di provvedere alla successiva fase attuativa con la massima sollecitudine, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 .

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to GIUSEPPE RAVERA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ANGELINA MARANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione del T.U. degli Enti Locali D.Lgs 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 27-02-2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1).

Viene comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125).

li 27-02-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MARANO ANGELINA

COPIA

La presente copia, composta di n fogli è conforme all'originale depositato agli atti di questo Ufficio.

Addì

Il Responsabile del Servizio